

**GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI
E ALUNNE CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE, NEI SERVIZI ESTIVI E NEL
PROGETTO SCUOLE APERTE, DEI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI
SCOLASTICI E DEI SERVIZI SPECIALISTICI DI QUALIFICAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA CITTADINE
PERIODO: settembre 2025 - settembre 2028**

Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e città medie sud 2021-2027

PN METRO PLUS e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Capitolato speciale

Lotto 1) servizi educativi per l'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità nelle scuole statali di ogni ordine e grado, nei servizi estivi, nel progetto Scuole Aperte e servizi educativi integrativi scolastici

Lotto 2) servizi educativi per l'inclusione delle bambine e dei bambini in situazione di disabilità nelle scuole dell'infanzia comunali e nei centri estivi 3-5 anni

Lotto 3) servizi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia comunali e statali

INDICE*

PARTE A - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO.....	5
Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
A.1.1 - Obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione - Lotto 1.....	5
Art. A.2 - DURATA DEI CONTRATTI.....	5
Art. A.3 - VALORE DELL'APPALTO.....	6
Art. A.4 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
Art. A.5 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA.....	7
Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI.....	7
A.6.1 - Requisito di esecuzione del contratto.....	7
Art. A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	8
Art. A.8 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	9
Art. A.9 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	10
Art. A.10 - SUBAPPALTO.....	11
Art. A.11 - MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.....	12
A.11.1 - Misure specifiche di sicurezza e prevenzione delle emergenze sanitarie per personale e utenti.....	13
Art. A.12 - CLAUSOLE SOCIALI.....	13
A.12.1 - Clausola sociale di riassorbimento del personale uscente.....	13
A.12.2 - Clausola sociale di pari opportunità generazionale e di genere.....	13
A.12.3 - Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità.....	13
Art. A.13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE.....	14
Art. A.14 - PENALI.....	15
Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI.....	16
Art. A.16 - SCIOPERI / EVENTI STRAORDINARI.....	17
Art. A.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
Art. A.18 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
Art. A.19 - FORO COMPETENTE.....	18
Art. A.20 - DISPOSIZIONI FINALI.....	18
PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	19
Art. B.1 - DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI E CONTESTO DI RIFERIMENTO....	19
B.1.1 - Lotto 1.....	19
B.1.2 - Lotto 2.....	20
B.1.3 - Lotto 3.....	20
B.1.4 - Disposizioni comuni.....	21
Art. B.2 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 1.....	22
B.2.1 - Servizi educativi per l'inclusione scolastica, per la frequenza del progetto Scuole Aperte e per l'inclusione nei servizi estivi degli alunni con disabilità e servizi	

specialistici rivolti agli alunni con disabilità.....	22
<i>B.2.1.1 Servizi per l'inclusione scolastica comprensivi del servizio di accompagnamento educativo e di accompagnamento sul mezzo individuale, nei tragitti casa/scuola e dalla scuola verso i luoghi di terapia e di riabilitazione...</i>	22
<i>B.2.1.2 Interventi educativi per l'inclusione nei servizi estivi.....</i>	23
<i>B.2.1.3 Interventi educativi per l'inclusione nel progetto Scuole Aperte.....</i>	24
<i>B.2.1.4 Criteri generali per l'organizzazione del servizio.....</i>	24
B.2.2 - Servizi educativi integrativi scolastici.....	25
<i>B.2.2.1 Pre scuola nell'orario mattutino, post scuola nell'orario pomeridiano e post scuola nell'orario del pasto.....</i>	26
<i>B.2.2.2 Accompagnamento nel trasporto scolastico collettivo.....</i>	26
Art. B.3 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 2).....	27
B.3.1 - Caratteristiche, funzioni e organizzazione del servizio di inclusione nelle scuole dell'infanzia comunali.....	27
B.3.2 - Caratteristiche, funzioni e organizzazione del servizio di inclusione nei centri estivi.....	29
Art. B.4 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 3).....	30
B.4.1 - Servizi di qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia comunali e statali.....	30
<i>B.4.1.1 Servizio di psicomotricità educativa.....</i>	30
<i>B.4.1.2 Servizio di supporto pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali.....</i>	31
Art. B.5 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	32
Art. B.6 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE INTERESSATE, SCUOLE COMUNALI E ALTRI LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	33
Art. B.7 - CARATTERISTICHE E COMPETENZE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI.....	33
Art. B.8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIA.....	34
B.8.1 - Oneri e obblighi generali dell'appaltatore relativi al PN Metro Plus 2021 - 2027 - Lotto 1.....	34
B.8.2 - Obblighi specifici in materia contabile - Lotto 1.....	35
Art. B.9 - REPORT, QUALITÀ' E GESTIONE RECLAMI.....	35
Art. B.10 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	36

*Il testo cerca di valorizzare il linguaggio di genere. In alcuni casi, a scopo di semplificazione e per salvaguardare il livello di leggibilità, viene utilizzato il maschile sovraesteso, da intendersi riferito a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

Elenco allegati

1. Modello standard di D.U.V.R.I. - Lotto 1
2. Modello standard di D.U.V.R.I. - Lotto 2
3. Modello standard di D.U.V.R.I. - Lotto 3
4. Dati personale contraente uscente - Lotto 1
5. Dati personale contraente uscente - Lotto 2
6. Dati personale contraente uscente - Lotto 3

PARTE A - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi educativi scolastici volti a favorire l'accesso e le pari opportunità, l'attuazione dei principi di integrazione e di inclusione sociale degli alunni e alunne con disabilità, facilitare e sostenere la frequenza scolastica, supportare il rafforzamento dell'offerta scolastica. Tali servizi, che si ispirano a dettati costituzionali e previsti a livello territoriale anche dalla LR. 26/2001 sul Diritto allo studio, sono destinati agli alunni e alunne iscritti nelle scuole dell'infanzia statali, paritarie e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie e, in base alle loro caratteristiche funzionali ed organizzative, fanno riferimento a:

- Servizi educativi per l'inclusione scolastica, e in continuità nei centri estivi e nel progetto Scuole Aperte, rivolti agli alunni e alunne con disabilità iscritti nelle scuole dell'infanzia statali, paritarie e nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie; Servizi educativi integrativi scolastici nell'ambito delle funzioni dell'Ente Locale per il diritto allo studio rivolti ad alunni/e di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali (Lotto 1) - tale lotto è finanziato con risorse del PN Metro plus e città medie Sud 2021 - 2027;
- servizi educativi per l'inclusione scolastica, e in continuità nei centri estivi, dei bambini e delle bambine con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta (Lotto 2);
- servizi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia comunali e statali (Lotto 3): interventi di psicomotricità educativa nelle scuole dell'infanzia comunali e statali; consolidamento e sviluppo del servizio di supporto pedagogico nelle scuole d'infanzia statali.

Ciascuno degli ambiti di servizio costituisce un lotto, pertanto la gara è organizzata in tre lotti corrispondenti alle tre categorie di servizi; tutti i servizi descritti in ciascun lotto sono da intendersi come unica prestazione principale.

Trattandosi di procedura di affidamento riguardante investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con fondi strutturali, ai sensi di quanto stabilito all'art. 225, co. 8 D.Lgs. 36/2023, costituiscono cornice di riferimento nell'espletamento della presente procedura le disposizioni di cui al D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, il D.L. 13/2023 conv. L. 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

A.1.1 - Obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione - Lotto 1

Si evidenzia che per tutte le attività rientranti nel lotto 1, di cui al presente affidamento, deve essere garantito il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dagli artt. 46, 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

E' richiesto l'inserimento sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, di una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito www.pnmetroplus.it alla sezione "identità visiva" 2021-2027.

Art. A.2 - DURATA DEI CONTRATTI

I presenti appalti hanno durata di tre anni scolastici (2025/2026, 2026/2027, 2027/2028), con

decorrenza da settembre 2025, dopo il termine delle attività estive, e fino al giorno precedente l'inizio dell'attività educativa-didattica prevista nel mese di settembre 2028.

I contratti potranno essere rinnovati per due anni. La stazione appaltante comunica all'appaltatore la richiesta di rinnovo almeno 120 giorni prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 (d'ora in avanti Codice), i contratti in corso di esecuzione potranno essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni dallo stesso articolo indicate. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. A.3 - VALORE DELL'APPALTO

Per ciascun lotto il valore è composto dall'importo offerto, a cui verranno sommati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indicati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023, il contratto relativo al lotto 1 potrà subire delle modifiche contrattuali al fine di includervi un potenziamento di importo massimo pari a euro 2.500.000,00 per anno. Tale opzione sarà attivata qualora sopraggiungano contributi da enti statali, regionali, Città Metropolitana destinati a servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, nella misura di volta in volta determinata per ciascun anno educativo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste e non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. A.4 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, il possesso di una delle certificazioni e i marchi di seguito indicati ridurrà la garanzia definitiva nella misura del 15%. Il possesso di due o più certificazioni porterà la quota di riduzione complessiva al 20%.

Norma	Oggetto	Versione
SA8000	Certificazione social accountability 8000	2014
UNI EN ISO 9001 ¹	Sistemi di gestione per la qualità	2015
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del

¹ Il possesso di questa certificazione potrà comportare quest'ultima riduzione solo qualora non utilizzata per la riduzione del 30% prevista dal primo periodo dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore. In ragione della tipologia del servizio, che si esaurisce con l'esecuzione delle singole prestazioni, non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 9 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. A.5 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 4 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto dalla Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

I contratti relativi ai lotti 1 e 2 verranno stipulati con la forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, mentre il contratto relativo al lotto 3 verrà stipulato con la con la forma della scrittura privata.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

A.6.1 - Requisito di esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, come modificato dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, (prostituzione minorile) 600-ter, (pornografia minorile) 600-quater, (detenzione di materiale pornografico) 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) c.p., sono tenuti a chiedere il certificato penale del casellario giudiziale dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra.

Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura si impegnano a garantire e vigilare che il personale impiegato nei servizi oggetto del presente affidamento non abbia riportato condanne per nessuno dei reati di cui sopra, o sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante l'elenco dei nominativi del personale adibito ai servizi, unitamente a una specifica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dei casellari giudiziari. L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità della dichiarazione.

Si precisa che in caso di sostituzione del personale assegnato in via continuativa al servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare anche all'obbligo di cui al presente articolo.

Art. A.7 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'Amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente Capitolato.

Solo al termine di tali verifiche l'appaltatore, su indicazione del RUP, potrà emettere la relativa fattura per i servizi effettivamente resi.

L'aggiudicatario dovrà emettere le fatture relative ai **servizi effettivamente svolti** secondo le leggi vigenti. Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario l'esatta descrizione degli elementi da riportare in fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate a: COMUNE DI BOLOGNA P.IVA 01232710374 - Area Educazione Istruzione e nuove generazioni - Via Ca' Selvatica nr. 7, 40123 Bologna. Le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati:

- il codice identificativo univoco: G8F8H2
- il numero di Codice identificativo gara (CIG)
- il riferimento alla determinazione dirigenziale di impegno di spesa e della sua data di esecutività ed ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto;

Per le fatture emesse nell'ambito del lotto 1) per i soli servizi finanziati con risorse del PN Metro Plus (servizi estivi), è fatto obbligo dell'Appaltatore di indicare, con evidente dicitura, i seguenti riferimenti:

PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11.1 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R. 633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva,

esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. A.8 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

All'appaltatore è fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la stazione appaltante. L'Appaltatore, pertanto, è tenuto ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti nonché da terzi estranei.

L'Appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

L'Appaltatore, con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto e per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe, si obbliga a stipulare con primario assicuratore le seguenti coperture assicurative:

1) Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00 "unico" per sinistro senza alcun sottolimito di risarcimento e prevedere tra le altre condizioni

anche l'estensione a:

- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari del servizio) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;

2) Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL";

3) Infortuni per gli utenti del servizio (beneficiari) pre scuola mattutino, post scuola pomeridiano, post scuola nell'orario del pasto, accompagnamento educativo (lotto 1) e attività di psicomotricità (lotto 3), con massimali non inferiori ad Euro 100.000,00 caso morte, Euro 100.000,00 caso invalidità permanente ed Euro 2.500,00 per rimborso spese mediche.

I beni di proprietà del Comune o da esso comunque messi a disposizione per il contratto sono assicurati a cura del Comune stesso contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori e il Comune si impegna nell'ambito di tale polizza ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'Articolo 1916 C.C.) nei confronti dell'appaltatore per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

L'appaltatore a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà dell'appaltatore stesso o da esso tenuti in uso, consegna o simili e si impegna nell'ambito delle polizze da essa eventualmente stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'Articolo 1916 C.C) nei confronti del Comune per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

Copia di tutte le polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovranno essere consegnate al Settore Gare e appalti prima della stipula del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'Appaltatore non esonerano l'Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'Appaltatore di produrre idonea documentazione atta a confermare il rinnovo della copertura assicurativa.

Art. A.9 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e tutte le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Secondo il disposto dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. A.10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità alla normativa vigente. Per la disciplina di dettaglio del subappalto si rinvia a quanto disposto all'art. 119 D.Lgs. 36/2023.

Si ricorda che, come previsto dal comma 2 del succitato articolo nella sua formulazione aggiornata: *"I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento"*.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

L'affidamento in subappalto, comunque subordinato all'autorizzazione dell'Amministrazione, potrà avvenire solo subordinatamente ai relativi controlli inerenti alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al subappaltatore.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione, nei casi previsti dall'art. 119, co. 11 D.Lgs. 36/2023, corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da lui eseguite.

Relativamente ai contratti di subappalto e ai subcontratti operano nei confronti dell'impresa esecutrice subappaltante e del/i subappaltatore/i le prescrizioni e gli obblighi di cui alla L. 136/2010.

Le prestazioni di cui al presente contratto di appalto, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, della natura e della complessità delle prestazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto e del rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con fondi strutturali. Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo in relazione alla fonte di finanziamento dell'appalto in oggetto, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso.

I contratti di subappalto o i sub-contratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 119, comma 2 del codice disciplinano le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni

oggetto del subappalto o del sub-contratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Tali clausole sono definite tra le parti tenuto conto dei meccanismi revisionali e dei limiti di spesa di cui all'articolo 60 del codice, delle specifiche prestazioni oggetto del contratto di subappalto o del sub-contratto e delle modalità di determinazione degli indici sintetici disciplinate dall'allegato II.2 bis al Codice. L'appaltatore è responsabile della corretta attuazione degli obblighi di cui all'articolo 119, comma 2-bis.

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile richiamati all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, conv. con L. 108/2021, ed all'art. 57 del d. lgs. 36/2023 - Clausola Sociale di Pari Opportunità Generazionale e di Genere, descritta all'art. A12 del presente Capitolato. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile espressamente indicate;

- se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50, troveranno applicazione l'art. 47, co. 2 del D.L. 77/2021, conv. con L. 108/2021, e l'art. 57 del d. lgs. 36/2023, a norma dei quali qualora il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità;

- l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interessi, nonché dichiarazione attestante il dato sulla titolarità effettiva.

Nell'ambito di eventuali subappalti attivati per l'esecuzione di parti del servizio afferenti al lotto 1): l'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, del rispetto dei principi e degli obblighi specifici afferenti al programma di finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027 e degli ulteriori principi e disposizioni normative ad esso applicabili.

Art. A.11 - MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, che si attuano fra l'altro mediante rapporto diretto con l'utenza, possono prevedere la contemporanea presenza negli stessi locali di personale del committente o di altri datori di lavoro non coincidenti con il committente, e dell'Appaltatore.

La stazione appaltante ha redatto uno schema di D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, allegato al presente Capitolato, dove sono evidenziate le possibili interferenze con l'operatività delle scuole comunali e degli Istituti Scolastici e le principali prescrizioni da osservare a garanzia della sicurezza di tutto il personale.

Tale documento potrà essere aggiornato anche su proposta dell'appaltatore, in relazione ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

L'Appaltatore è comunque tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

In caso di emergenza sanitaria in corso durante l'esecuzione dell'appalto, nella realizzazione del servizio presso servizi educativi e scolastici nonché presso sedi proprie o diverse, l'appaltatore rispetterà le disposizioni governative, regionali e locali in tema di sicurezza sanitaria, adottando ogni comportamento utile all'applicazione e al rispetto delle misure igieniche di contrasto e

contenimento. Le modalità di espletamento delle attività previste dal presente appalto seguiranno, in tal caso, le indicazioni fornite dalla stazione appaltante.

A.11.1 - Misure specifiche di sicurezza e prevenzione delle emergenze sanitarie per personale e utenti

L'appaltatore è tenuto nei confronti del proprio personale ad adottare tutte le misure necessarie per la prevenzione di eventuali emergenze sanitarie. L'operatore economico, con oneri a proprio ed esclusivo carico, deve garantire la sicurezza del proprio personale adeguandosi a tutte le prescrizioni normative, presenti e future, adottate dalle autorità competenti in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione di eventuali patologie aventi carattere di emergenza sanitaria e vigilare sul rispetto delle stesse da parte dei propri dipendenti.

Art. A.12 - CLAUSOLE SOCIALI

A.12.1 - Clausola sociale di riassorbimento del personale uscente

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del contraente uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. L'allegato "dati personale contraente uscente" espone i dati relativi al personale utilizzato, per ciascun lotto, nel contratto di appalto in corso di esecuzione.

Nel caso di più operatori subentranti dovrà essere garantita la continuità educativa e dei contratti di lavoro del personale, favorendo parità di trattamento e condizioni non inferiori a quelle già acquisite e fermo restando, nell'ambito dello stesso lotto, il principio dell'unicità del contratto.

A.12.2 - Clausola sociale di pari opportunità generazionale e di genere

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia con il D.M. 20 giugno 2023, pubblicato in GURI n. 173 del 26 luglio 2023, richiamate all'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al D. Lgs 36/2023.

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

A.12.3 - Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità

Se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50): a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo 18, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi di quanto disposto nell'allegato II.3

richiamato dall'art 57 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, è obbligato a consegnare al Comune, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse finanziarie dell'Unione Europea.

Se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo A.18, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi di quanto disposto nell'allegato II.3 richiamato all'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, conv. L. 108/2021, deve consegnare al Comune, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'Appaltatore nell'esecuzione del Contratto, a pena di applicazione delle penali di cui all'articolo A.14 e/o di risoluzione del contratto di cui all'articolo A.18, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile richiamati nell'allegato II.3 richiamato all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021, nelle percentuali e con le modalità indicate espressamente dall'articolo A.12.2 "Clausola sociale di pari opportunità generazionale e di genere".

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Art. A.13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Per ciascun contratto sarà nominato/a un/una Direttore/rice dell'esecuzione diverso dal RUP, che vigila sulla corretta esecuzione dell'appalto impartendo all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie e svolgendo le ulteriori funzioni assegnategli dal Codice. Il Direttore dell'esecuzione o il RUP potranno avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti. Il Direttore dell'esecuzione darà avvio all'esecuzione redigendo apposito verbale firmato anche dall'appaltatore nel quale saranno indicate le precise istruzioni e direttive necessarie. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A.14 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto. Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel contratto. Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, il Direttore dell'esecuzione, con apposita comunicazione all'appaltatore (ed eventuale

verbale sottoscritto anche dall'appaltatore se necessario), ne ordina la sospensione. Qualora la sospensione perduri per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione. Al cessare delle cause di sospensione, su disposizione del RUP, il Direttore dell'esecuzione comunica all'appaltatore se necessario la ripresa e predispose il verbale.

Art. A.14 - PENALI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni puntualmente e con correttezza e buona fede. In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità del servizio, il RUP può procedere all'applicazione di penali.

Le penali sono applicate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti, conformemente a quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del Codice, tra un minimo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun lotto, per ogni evento contestato.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'esecuzione della prestazione e resta inoltre impregiudicato, in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azioni per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'Appaltatore in conseguenza dell'inadempimento.

A titolo esemplificativo la stazione appaltante considera meritevoli di penale i seguenti inadempimenti:

- violazione degli orari di servizio concordati e dell'organizzazione del servizio;
- mancata segnalazione al Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) o ai referenti dell'Area Educazione per i lotti 2 e 3 di sostituzioni o cambiamenti degli addetti;
- mancata sostituzione degli operatori che risultassero inadeguati;
- mancata tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo;
- uso improprio degli spazi, delle attrezzature e degli arredi presenti nelle sedi di svolgimento delle attività;
- la sospensione, l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio senza motivata giustificazione o preavviso;
- l'abbandono dei minori frequentanti il servizio o consegna a persona non autorizzata al ritiro del minore;
- il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali
- comportamenti considerati dall'Amministrazione inadeguati e non consoni al luogo di lavoro e alla tipologia di utenza;
- mancato rispetto della dignità e della sensibilità degli utenti e dei loro familiari;
- l'impiego di personale non qualificato;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione;
- mancata rilevazione e trasmissione dei dati richiesti relativi alle attività svolte, come meglio specificato nella parte B del presente documento;

Nel caso di inadempimento agli obblighi di cui all'allegato II.3 al Codice, sono previste specifiche penali:

- solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti:
 - nel caso in cui non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del succitato allegato, la mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile

e femminile, comporterà una penalità per ogni giorno di ritardo stabilita in 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- la mancata produzione, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, della certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e della relazione relativa all'assorbimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, comporterà una penalità per ogni giorno di ritardo stabilita in 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

- Il mancato rispetto dell'impegno di assicurare le quote indicate all'Art. A.12.2 relative alle ulteriori assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, con riferimento all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile comporterà per ogni giorno di ritardo una penalità stabilita nello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'Amministrazione procederà a tale verifica e quindi all'eventuale applicazione della penale, prima dell'erogazione della rata di saldo e previa consegna di relativa documentazione inerente le eventuali assunzioni effettuate e/o le motivazioni dell'impossibilità di rispettare l'impegno assunto. Le penali saranno recuperate mediante ritenuta sul corrispettivo dovuto per il primo mese utile dopo la comunicazione di applicazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che avrà fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali sopra indicate non precluderà il diritto dell'Amministrazione Comunale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Il contratto può essere modificato nei limiti previsti dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 e sulla base delle opzioni indicate nei documenti di gara.

Qualora si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con frequenza semestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

Al verificarsi di condizioni che determinino l'attivazione della clausola di revisione, la stazione appaltante comunica all'appaltatore i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire.

La stazione appaltante ha individuato i seguenti indici revisionali rilevanti, sulla base delle disposizioni contenute nell'allegato II.2-bis I D.Lgs. n. 36/2023:

- Lotti 1 e 2 → con riferimento al CPV 85312000-9, "Servizi di assistenza sociale senza alloggio", afferente al CPV 85311200-4 - "Servizi di assistenza sociale per disabili", in considerazione dell'alta intensità di manodopera che caratterizza i servizi previsti: indice di retribuzione relativo alla "Assistenza sociale non residenziale";

- Lotto 3 → con riferimento al CPV 80500000-9, "Servizi di formazione": indice dei prezzi al consumo relativo ai "Corsi d'istruzione e di formazione".

La variazione è calcolata come differenza tra l'indice individuato al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato 1.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = [(I_t - I_0) / I_0] \times 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3, t$ corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

La clausola di revisione si attiva solo quando viene registrata una variazione complessiva superiore al 5 per cento.

Art. A.16 - SCIOPERI / EVENTI STRAORDINARI

In caso di sciopero delle/dei propri/e dipendenti l'appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta in via preventiva entro e non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente lo sciopero alla Direzione dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, ai dirigenti scolastici delle scuole potenzialmente interessate, ai Quartieri di riferimento e all'utenza.

Anche in occasione di eventi eccezionali che possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, l'appaltatore sarà tenuto ad informare tempestivamente la Direzione dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

Fuori dai casi di impossibilità imputabili all'appaltatore, il servizio verrà riconosciuto a fronte di chiusure straordinarie imprevedibili e in assenza di comunicazione fornita con congruo anticipo (ad esempio eventi atmosferici, calamità naturali, ecc.) soltanto per il primo giorno di chiusura.

Le prestazioni non rese saranno programmate e realizzate con la modalità dell'Educatore di Istituto/scuola laddove attivo oppure con le modalità previste nel caso del primo giorno di assenza dell'alunno/a disabile.

Il trattamento di eventuali ulteriori giornate di chiusura e delle relative prestazioni non rese sarà valutato di volta in volta, previo accordo tra impresa aggiudicataria e Comune di Bologna.

Art. A.17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore si impegna a garantire all'Amministrazione che il trattamento dei dati personali, effettuato per suo conto, in esecuzione del contratto, avvenga in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione. In particolare si impegna ad applicare misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di disciplinare oneri e responsabilità reciproche derivanti dall'attività di trattamento di dati personali connessa con l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE sopra richiamato, l'appaltatore verrà designato, previa stipula di accordo fra le parti, quale Responsabile Esterno del trattamento, per i soli dati relativi alle attività oggetto dell'appalto, per le quali il Comune di Bologna si configura come titolare del trattamento. Tale accordo dovrà essere sottoscritto tra le parti contestualmente alla stipula del contratto d'appalto o, comunque, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio. Sarà possibile ogni operazione di auditing, da parte dell'Amministrazione, attinente le procedure adottate dall'Aggiudicataria in materia di riservatezza, di protezione di dati e di programmi nonché gli altri obblighi assunti.

L'Aggiudicataria non potrà conservare copia di dati, di documenti e di programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la cessazione del contratto.

Art. A.18 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal D.Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs.

- n. 36/2023 avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ;
- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) verificarsi (da parte dell'appaltatore) in un trimestre di 3 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 7) grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
- 8) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Costituisce grave inadempimento di cui al punto n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui al presente Capitolato che, sommate, superano il 10% dell'importo totale del contratto.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3-bis e 4, del D.L. n. 77/2021 conv. L. 108/2021, e delle disposizioni di cui all'art. 57 del d. lgs. 36/2023, nonché degli ulteriori obblighi previsti dall'art. B.8.1 del presente capitolato può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Nei casi di cui ai punti n. 5 e 6, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni o scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'Appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'Appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. A.19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. A.20 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

Art. B.1 - DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

B.1.1 - Lotto 1

I servizi oggetto del presente Lotto 1, in una logica di sistema integrato, hanno la funzione di facilitare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico degli alunni e delle alunne e di contribuire al loro benessere all'interno delle strutture scolastiche, ampliando e qualificando l'offerta durante l'anno scolastico e durante i periodi di sospensione didattica. Tali interventi si svolgono prevalentemente nell'ambito del diritto allo studio, e fanno riferimento alle competenze che la normativa nazionale e regionale attribuisce agli enti locali, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- supporto alla comunicazione e alle autonomie personali e relazionali dei/delle bambini/e, alunni/e con disabilità residenti nel Comune di Bologna, secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992 e dagli Accordi di Programma Metropolitan vigenti;
- partecipazione ai processi complessivi di inclusione scolastica, contribuendo alla progettazione e alla realizzazione degli interventi educativi previsti per bambini/e e ragazzi/e con disabilità;
- organizzazione dei servizi integrativi di qualificazione dell'offerta scolastica, in accordo con le scuole e in continuità con il modello orario curricolare adottato da ogni singolo Istituto, volti ad ampliare i livelli di partecipazione ai sistemi dell'istruzione per gli/le alunni/e frequentanti le scuole del territorio comunale (pre-scuola, post-scuola nell'orario del pranzo, post-scuola pomeridiano, accompagnamento sul mezzo di trasporto scolastico collettivo), come previsto dalla L.R. Emilia Romagna n. 26/2001;
- sostegno all'inclusione e alla frequenza del progetto Scuole Aperte del Comune di Bologna, destinato all'utenza con disabilità, residente nel Comune di Bologna, frequentante la scuola secondaria di I grado;
- sostegno all'inclusione e alla frequenza dei centri estivi del sistema integrato del Comune di Bologna da parte dell'utenza con disabilità, nell'ottica di un'offerta continuativa per le famiglie e le/i ragazze/i.

I servizi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- un sistema di coordinamento interno, trasparente, orientato al lavoro sulla qualità e all'inclusione;
- utilizzare buone prassi e procedure trasparenti, documentate, definite in linea con le indicazioni dell'Amministrazione comunale, e con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente e dall'Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità 2016-2021", prorogato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 278 del 14/11/2023 sino alla completa operatività dei decreti attuativi attualmente vigenti.

Per la gestione di tutti i servizi compresi nel lotto 1, nell'ambito del presente appalto, sono in carico all'aggiudicataria le funzioni di coordinamento, monitoraggio, controllo e le funzioni di informazione e comunicazione con i referenti istituzionali e le famiglie. Inoltre, l'aggiudicataria dovrà prevedere incontri periodici di raccordo con i Responsabili dei Servizi Educativi Scolastici Territoriali dei Quartieri e con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di

Bologna al fine di condividere l'impostazione progettuale dei servizi di inclusione e dei servizi educativi integrativi scolastici, l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

In merito ai servizi di cui al presente lotto, in sede progettuale ed organizzativa occorre prestare la massima attenzione alla continuità delle figure educative fra i diversi servizi e alla quantificazione e durata degli incarichi, al fine di garantire condizioni favorevoli di lavoro e interventi qualificati che permettano al personale di sviluppare un maggior senso di appartenenza e di conoscenza del contesto scolastico ed educativo in cui si opera. In particolare, la continuità con le stesse figure educative, è riferibile ai servizi di inclusione scolastica dei bambini e bambine con disabilità con i servizi educativi integrativi nelle scuole statali, ed anche, laddove si ravvisino le condizioni organizzative, al progetto Scuole Aperte e ai servizi educativi estivi, assicurando così una migliore efficacia dei servizi in oggetto.

B.1.2 - Lotto 2

Il servizio oggetto del presente Lotto è finalizzato a sostenere il percorso di accompagnamento verso l'autonomia fisica, comunicativa, relazionale e di apprendimento delle bambine e dei bambini in situazione di disabilità iscritti alle scuole dell'infanzia comunali, secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992 e dagli Accordi di Programma Metropolitan vigenti, attraverso:

- la progettazione e realizzazione di interventi educativi, assistenziali e didattici per quanto riguarda gli obiettivi del progetto di inclusione, a supporto dello sviluppo globale, dell'autonomia personale e della comunicazione dei bambini con certificazione di integrazione scolastica;
- la progettazione e la realizzazione di interventi volti a garantire e migliorare i livelli qualitativi di inclusione nel sistema scolastico in coerenza con il progetto pedagogico dei servizi 3/6 del Comune di Bologna.

Rientra altresì nel presente Lotto una quota parte dei servizi di sostegno all'inclusione e alla frequenza dei centri estivi del sistema integrato del Comune di Bologna da parte di bambine e bambini in situazione di disabilità iscritti alla scuola dell'infanzia, nell'ottica di un'offerta cittadina caratterizzata da continuità delle figure di riferimento tra scuola ed extrascuola.

Per la gestione di tutti i servizi compresi nel lotto 2, nell'ambito del presente appalto, sono in carico all'aggiudicataria le funzioni di coordinamento, monitoraggio, controllo e raccordo con il Coordinamento pedagogico 06 comunale per garantire l'aderenza delle scelte progettuali ed organizzative dei servizi in appalto ai principi e valori del Progetto Pedagogico, ai PTOF e agli altri documenti di riferimento delle scuole dell'infanzia comunali. Inoltre, l'aggiudicataria dovrà curare il raccordo con i Responsabili dei Servizi Educativi Scolastici Territoriali dei Quartieri, con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna, con i gestori dei centri estivi al fine di condividere l'impostazione progettuale, l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica dei servizi di inclusione durante il periodo estivo.

In merito ai servizi di cui al presente lotto inoltre in fase di progettazione, programmazione e organizzativa, occorre prestare la massima attenzione alla continuità delle figure educative e alla quantificazione e durata degli incarichi, al fine di garantire, condizioni favorevoli di lavoro e interventi qualificati che permettano al personale di sviluppare un maggior senso di appartenenza e di conoscenza del contesto scolastico ed educativo in cui si opera.

B.1.3 - Lotto 3

I servizi oggetto del presente Lotto 3 hanno la funzione di qualificare l'offerta formativa delle scuole dell'infanzia durante l'anno scolastico in una logica di sistema integrato territoriale. Tali interventi si svolgono prevalentemente in coerenza con quanto previsto nelle *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei* adottate con Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334, andando a supportare l'offerta formativa proposta dalle scuole comunali e statali cittadine, in

particolare attraverso:

- il potenziamento delle risorse di tutti i bambini e le bambine in una dimensione inclusiva e paritaria, finalizzata a sostenerne i passaggi naturali della crescita attraverso la co-progettazione, l'attivazione e la gestione di un progetto di psicomotricità educativa realizzato nelle scuole dell'infanzia comunali e statali cittadine
- l'organizzazione e la gestione di un servizio di supporto della funzione di leadership educativa dei Dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia statali, da realizzare con l'impiego di figure professionali qualificate (pedagogisti).

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire un sistema di coordinamento interno forte, trasparente, orientato al lavoro di rete e al potenziamento continuo della qualità della proposta offerta, anche grazie al costante confronto con le realtà scolastiche ospitanti e con i referenti comunali.

Per la gestione di tutti i servizi compresi nel lotto 3, nell'ambito del presente appalto, sono in carico all'aggiudicataria le funzioni di coordinamento, monitoraggio, controllo e le funzioni di informazione e comunicazione con i referenti istituzionali e, ove previsto, con le famiglie. L'aggiudicataria dovrà quindi prevedere incontri periodici di raccordo con i referenti dell'Area Educazione del Comune di Bologna, al fine di condividere l'impostazione progettuale dei servizi, curarne l'organizzazione, il monitoraggio continuo e la verifica rispetto al raggiungimento degli obiettivi condivisi. Dovrà inoltre farsi carico delle attività di coordinamento indicate al successivo art. B.4.1.1.

B.1.4 - Disposizioni comuni

Di seguito sono descritte le specifiche caratteristiche dei servizi oggetto del presente appalto suddivisi nei Lotti 1, 2 e 3, precisando che uno degli aspetti a cui si attribuisce particolare valore è l'integrazione tra i diversi servizi di ciascun lotto, laddove questi si svolgono nel medesimo contesto scolastico. Per ciascun lotto la funzione complessiva di coordinamento dell'attività e raccordo in capo alla ditta Aggiudicataria, dovrà essere resa per un numero di ore non inferiore allo 0,5% delle ore di servizio reso dagli operatori.

Inoltre, si dovrà assicurare anche che venga assicurata la partecipazione del personale alle attività non frontali necessarie per l'espletamento dei servizi, come declinato specificatamente nella descrizione di ogni singolo servizio.

I servizi oggetto del presente capitolato di gara fanno riferimento alla normativa specifica del settore:

- Legge 104 del 05/02/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." e ss.mm.;
- "Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità 2016-2021", previsto dalla L.104/92, prorogato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 278 del 14/11/2023 sino alla completa operatività dei decreti attuativi attualmente vigenti;
- D.L. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107." e ss.mm.;
- Legge Regionale Emilia Romagna n. 26 del 08/08/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";
- Legge Regionale Emilia Romagna n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- Legge Regionale Emilia Romagna n. 14 del 28/07/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".
- D.Lgs 65/2017 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334, approvazione *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*.

La conoscenza della normativa di riferimento è presupposto per la predisposizione dell'offerta. L'appalto prevede la divisione in lotti funzionali e prestazionali, in quanto il servizio da svolgere richiede una gestione rispondente alle specificità dei diversi ambiti di riferimento.

Art. B.2 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 1

I servizi oggetto del Lotto 1 avranno le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione descritte nei seguenti sottoparagrafi.

B.2.1 - Servizi educativi per l'inclusione scolastica, per la frequenza del progetto Scuole Aperte e per l'inclusione nei servizi estivi degli alunni con disabilità e servizi specialistici rivolti agli alunni con disabilità

Il servizio ha la finalità di promuovere l'accesso e l'inclusione attraverso:

-l'assegnazione alle scuole di interventi realizzati da personale adeguatamente preparato per curare gli aspetti educativi e assistenziali a supporto dell'autonomia personale e la comunicazione degli alunni certificati;

-la partecipazione e la progettazione di interventi volti a garantire e migliorare i livelli qualitativi di inclusione nel sistema scolastico in collaborazione con i referenti scolastici, i quartieri e l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Bologna;

- la coerenza delle azioni educative attraverso la continuità degli intenti nei diversi servizi.

Si prevede la possibilità di estendere in orario scolastico e durante il calendario scolastico il servizio anche in contesti domiciliari, sanitari e territoriali sulla base di quanto previsto nell'ambito del Progetto Educativo Individualizzato. Si possono inoltre prevedere anche modalità di intervento a distanza con l'utilizzo di strumenti informatici. Laddove si ravvisino la necessità e le condizioni organizzative, l'attivazione di tali interventi è prevista anche nei servizi estivi e nel progetto Scuole Aperte, sul mezzo che fornisce il servizio di trasporto per alunni/e con disabilità, al fine di favorire la continuità con l'inclusione scolastica.

Il principale documento operativo di riferimento è il Piano Educativo Individualizzato, la programmazione della classe o il Progetto Scolastico/Educativo del servizio di riferimento.

Si prevede un fabbisogno annuo presunto complessivamente per questo servizio pari a **373.981 ore**.

Di seguito si specificano meglio le funzioni da assolvere:

B.2.1.1 Servizi per l'inclusione scolastica comprensivi del servizio di accompagnamento educativo e di accompagnamento sul mezzo individuale, nei tragitti casa/scuola e dalla scuola verso i luoghi di terapia e di riabilitazione

I servizi in oggetto comprendono le funzioni educative finalizzate allo sviluppo delle autonomie e della comunicazione per favorire l'inclusione degli/delle alunni/e con disabilità nella classe/sezione, con lo scopo di facilitare l'incontro tra competenze/risorse del/della minore e il curriculum educativo e didattico.

Essi possono riguardare anche particolari progetti educativi, laddove occorra una competenza specifica per facilitare la comprensione dei linguaggi, la comunicazione fra il minore e l'insegnante e con i pari. In questi casi, l'educatore affianca sia il/la bambino/a che l'insegnante a seconda dei diversi contesti educativi di apprendimento (ad esempio LIS, Comunicazione aumentativa, BRAILLE, altri specifici metodi di intervento condivisi con la Ausl Npia, ecc.).

In presenza di utenti in situazione di particolare gravità, sono ricompresi nei servizi in questione interventi a sostegno dei bisogni primari, ritenuti necessari per sostenere le autonomie degli/delle utenti, ad integrazione delle funzioni svolte dal personale scolastico, nell'ambito della giornata scolastica.

La funzione di accompagnamento educativo, rivolta di norma ad alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, ha come finalità quella di pervenire all'acquisizione dell'autonomia nel tragitto casa/scuola/casa anche con l'uso di mezzi di trasporto pubblico.

Tale intervento è volto all'acquisizione delle competenze per il raggiungimento in autonomia del tragitto casa/scuola/casa. È un percorso a termine che prevede una durata massima pari ad un anno scolastico, e che cessa con l'acquisizione delle competenze necessarie. Sono previsti momenti di verifica in itinere al fine valutare l'evoluzione dell'intervento rispetto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

I costi di biglietti e/o abbonamenti ai mezzi pubblici di trasporto sono a carico dei familiari per l'utente ed a carico dell'aggiudicatario per l'accompagnatore.

L'accompagnamento può essere rivolto ad alunni con disabilità anche di altri ordini di scuola con le stesse finalità di acquisizione dell'autonomia sopra descritte e per consentire l'accesso alle strutture riabilitative durante l'orario scolastico, in quest'ultimo caso l'accompagnamento viene svolto dall'educatore che segue l'utente in orario scolastico.

È prevista anche la funzione di accompagnamento sul mezzo nel servizio di trasporto individuale riconosciuto dal comune ad utenti con disabilità grave, impossibilitati a spostarsi con mezzi pubblici, che necessitano di vigilanza durante il tragitto per garantire la sicurezza a loro e alle altre persone presenti sul mezzo.

Si prevede un fabbisogno presunto per anno scolastico, per tutti gli ordini di scuola statali e paritarie di n. **337.280 ore**.

B.2.1.2 Interventi educativi per l'inclusione nei servizi estivi

Il servizio è finalizzato a permettere l'accesso e sostenere i progetti di inclusione dei bambini e bambine con disabilità nei servizi organizzati durante il periodo estivo dai gestori convenzionati ricompresi nell'elenco triennale qualificato, definito dall'Amministrazione comunale attraverso un avviso pubblico periodico, per la fascia di età 3-14 anni.

L'obiettivo è di potenziare le risorse educative dei gestori privati di centro estivo sia in sede pubblica, che privata, in modo tale da costruire una programmazione accogliente per tutti/e i/le frequentanti.

Si specifica che il servizio viene effettuato prevedendo equipe educative con un monte ore settimanale complessivo assegnato ad ogni centro estivo in cui sono iscritti/e bambini/e con disabilità. L'individuazione dell'equipe verrà fatta sulla base dei bisogni di ogni bambino/a con disabilità iscritto/a e con uno sguardo d'insieme del progetto di inclusione del centro estivo. Il progetto di inclusione, così come il progetto educativo complessivo del centro, è frutto del lavoro sinergico degli/delle educatori/educatrici assegnati dall'appaltatore e del personale educativo del gestore; la buona riuscita è determinata dalla condivisione delle responsabilità su tutto il gruppo. Le figure educative impiegate in questo servizio saranno tenute a partecipare a incontri di formazione e programmazione che vedranno coinvolto tutto il personale impegnato nell'attività dei centri estivi.

Si prevede un fabbisogno annuo presunto complessivamente per i centri estivi di n. **25.503 ore**.

B.2.1.3 Interventi educativi per l'inclusione nel progetto Scuole Aperte

La funzione è rivolta all'utenza frequentante le scuole secondarie di primo grado statali che aderiscono al progetto, con l'obiettivo, laddove necessario, di potenziare le risorse educative già presenti, per favorire l'inclusione nel servizio degli/delle utenti con disabilità.

Il progetto Scuole Aperte prevede la realizzazione di attività extrascolastiche da svolgersi in orario pomeridiano durante il periodo invernale e in orario mattutino e pomeridiano nel periodo estivo, presso gli Istituti Scolastici.

Il servizio viene effettuato con le medesime modalità di equipe educative sopra descritte per il servizio nei centri estivi, paragrafo B.2.1.2.

Si prevede un fabbisogno annuo presunto complessivamente per il progetto Scuole aperte di n. **11.198 ore.**

B.2.1.4 Criteri generali per l'organizzazione del servizio

Possono essere richieste prestazioni definite sulla base dell'organizzazione del servizio e quindi anche inferiori ad un'ora, ma non inferiori alla mezz'ora.

Il Quartiere individua le figure educative necessarie ed il monte ore settimanale da attribuire alle Istituzioni scolastiche statali, comprensivo di orario frontale e non frontale.

Le ore non frontali sono dedicate a:

- lo svolgimento di attività di programmazione, documentazione e preparazione del materiale;
- la partecipazione alle attività di coordinamento collegiale previste e funzionali nell'istituto scolastico e ai Gruppi Operativi.

Nell'ambito del monte ore complessivamente assegnato, alle attività non frontali, indispensabili per garantire la qualificazione dei servizi, dovranno essere destinate 20 ore annue per ogni educatore con incarico di 30 o più ore settimanali, anche sommando più interventi di inclusione; le ore dovranno essere ridotte in misura proporzionale in caso di incarichi inferiori. L'appaltatore dovrà prevedere una opportuna programmazione di tali ore, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in raccordo con il Dirigente scolastico e in coerenza con la programmazione di scuola.

Tale programmazione dovrà essere verificata periodicamente con i Quartieri e comunicata nell'ambito della definizione delle modalità di gestione del protocollo operativo denominato "Educatore di Istituto", in seguito dettagliato.

Il monte ore non frontale, come sopra definito, sarà integrato con ulteriori ore frontali eventualmente non svolte a seguito di chiusure scolastiche non programmate (es. elezioni, eventi naturali, ecc.).

L'Aggiudicataria dovrà monitorare ed attestare in fase di report sia le ore già svolte sia quelle ancora da espletare.

Il monte ore complessivamente assegnato comprende inoltre i viaggi di istruzione, anche di più giorni consecutivi e le uscite didattiche dell'operatore con l'alunno che dovranno essere richieste all'Aggiudicataria dal Dirigente scolastico. Per i viaggi di istruzione, se autorizzati, vengono riconosciute agli operatori forfettariamente 12 ore giornaliere (comprensive delle ore di assistenza scolastica assegnate normalmente per quelle giornate). Anche tali impieghi andranno programmati all'avvio dell'anno scolastico.

Sarà cura dei Quartieri comunicare, prima dell'avvio di ogni anno scolastico, il nominativo degli utenti che fruiscono di questo servizio all'aggiudicataria e dare una prima informazione relativamente alla documentazione in loro possesso. Ulteriori elementi di conoscenza dovranno essere reperiti dall'appaltatore attraverso incontri con i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti da questi delegati e con i Responsabili dei servizi educativi di Quartiere.

I servizi vengono svolti nelle scuole di ogni ordine e grado sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente Scolastico in quanto spetta ad esso la vigilanza e il buon

funzionamento dei servizi e l'integrazione degli stessi nei contesti scolastici ed educativi di riferimento.

L'operatore assegnato potrà effettuare in orario scolastico, se previsto nel PEI, interventi domiciliari, personalizzati, sulle esigenze degli allievi.

Si prevede, di norma per tutti gli istituti comprensivi, la modalità organizzativa di assegnazione degli interventi denominata "Educatore di Istituto". L'educatore di istituto corrisponde ad una modalità organizzativa che ha l'obiettivo di qualificare l'attività educativa prevedendo l'integrazione delle diverse professionalità presenti nella scuola con la finalità di costruire un ambiente inclusivo in cui le competenze degli educatori vengono integrate nel contesto scolastico ed educativo in modo programmato.

Tale modalità, estendibile alla generalità delle scuole, potrà essere applicata negli istituti, ove sussistono le condizioni organizzative traducibili nella condivisione di un progetto specifico di inclusione con le scuole coinvolte e la sottoscrizione di uno specifico protocollo definito successivamente all'affidamento dell'appalto con l'Amministrazione comunale, l'Aggiudicataria e gli Istituti Scolastici.

Con questa modalità, tenendo conto delle necessità dei singoli alunni, si definisce l'assegnazione di un monte ore complessivo ed onnicomprensivo di assistenza educativa all'Istituto scolastico. Sulla base di tale monte ore verrà assegnato ad ogni Istituto un numero di figure educative che opereranno prevalentemente nello stesso Istituto e che svolgeranno la loro attività all'interno di un piano complessivo per l'inclusione condiviso ad inizio d'anno, che prevede la programmazione di modalità individuali e di piccolo gruppo per consentire un intervento educativo flessibile in relazione alle esigenze di inclusione degli alunni con disabilità. Con questa modalità organizzativa l'appaltatore assicura una continuità di intervento per tutto l'anno scolastico. L'intervento è interrotto dal momento in cui l'assenza dell'alunno è superiore a 30 giorni consecutivi. Nel caso invece di trasferimento, assenza prolungata e programmata o rinuncia dell'utente, l'intervento verrà chiuso immediatamente. L'appaltatore valuterà in questi casi la possibilità di impiego dell'educatore su un altro servizio nell'ambito dell'appalto e degli interventi autorizzati dall'Amministrazione comunale.

L'assegnazione del monte ore iniziale, in presenza dello stesso numero di alunni, è definitiva e non si prevedono integrazioni in corso d'anno per tutte le attività correlate alla realizzazione del P.E.I. (che comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività frontali e non frontali, uscite didattiche e gite, accompagnamenti a terapie in orario scolastico, supporto educativo durante gli esami, ecc.); unica eccezione è costituita dai nuovi inserimenti di alunni in situazione di disabilità nel caso in cui questi necessitino di interventi di competenza comunale.

In caso di Istituti ove non sussistano le condizioni per attivare l'Educatore di Istituto, si applicherà la modalità organizzativa tradizionale in base alla quale, in caso di assenza del bambino in situazione di disabilità, l'intervento è interrotto a partire dal **secondo giorno di assenza** comunicata dalla famiglia e/o dalla scuola e le ore di servizio non rese saranno considerate prestazioni non effettuate e pertanto non fatturabili.

L'attività dell'operatore in servizio nel primo giorno di assenza dell'alunno dovrà essere organizzata sulla base della programmazione condivisa con il Dirigente scolastico e del progetto di organizzazione del servizio previsto dal contratto (es.: per recupero ore straordinari, per uscite didattiche o recupero per incontri di programmazione, per sostegno alla classe, per raccogliere il materiale didattico da consegnare al ragazzo assente come supporto al diritto allo studio, per progetti di continuità scuola/ famiglia o per integrare il sostegno ad altri alunni).

Il Comune di Bologna, in accordo con l'Aggiudicataria e i Dirigenti Scolastici, può sperimentare forme organizzative innovative dell'inclusione scolastica.

B.2.2 - Servizi educativi integrativi scolastici

I servizi integrativi rispondono al bisogno delle famiglie di facilitare l'accesso al sistema scolastico degli alunni. Sono attività educative, di vario tipo, rivolte agli alunni delle scuole statali nell'orario che precede l'inizio o segue il termine delle lezioni (pre-post orario scolastico), durante la refezione, nel trasporto collettivo (anche rivolto ad alunni di scuola d'infanzia comunale)

Le attività da svolgere nei servizi mattutini e pomeridiani di pre-scuola e post-scuola, caratterizzati da una variabilità del gruppo definita dagli arrivi e dalle uscite in orari non definiti temporalmente, devono essere progettate dall'Aggiudicataria per dare l'opportunità di sperimentare attività laboratoriali e ludiche in gruppo o in piccoli sottogruppi con un tempo di realizzazione breve in modo da contemplare gli orari diversificati nell'entrata e nell'uscita dei componenti del gruppo o sottogruppo.

I servizi sono svolti di norma dal lunedì al venerdì e nel caso di assistenza al trasporto collettivo per le scuole secondarie di primo grado anche nella giornata del sabato nelle seguenti fasce orarie:

- pre-scuola in orario mattutino: 7,30 - 8,30
- post-scuola in orario pomeridiano: 16,30 - 18,00
- post-scuola nell'orario del pranzo: 13,00 - 14,30 nei giorni di non rientro pomeridiano curricolare
- assistenza al trasporto collettivo:

*fascia oraria mattutina 7,30 - 9,00

*fascia intermedia 13,00 - 13,30

*fascia pomeridiana 16,20 - 17,30.

Su richiesta del Quartiere tali orari potranno essere adattati al tempo scuola definito dall'Istituto Scolastico. Per questi servizi possono essere richieste prestazioni, definite sulla base della loro organizzazione, anche inferiori ad un'ora ma non inferiori alla mezz'ora.

Si prevede un fabbisogno presunto annuo complessivo di n. **57.651 ore.**

B.2.2.1 Pre scuola nell'orario mattutino, post scuola nell'orario pomeridiano e post scuola nell'orario del pasto

La funzione del servizio è quella di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere attività educative di vario tipo, quali attività ludico-ricreative, motorie-sportive, musicali, artistiche, laboratoriali, ecc. (in particolare nel pre e post orario scolastico), garantendo loro anche l'assistenza e la vigilanza necessarie. Per lo svolgimento di tutti i servizi sopra indicati è fondamentale il rispetto della puntualità negli orari di inizio servizio e il raccordo con le figure scolastiche al fine di garantire la continuità della sorveglianza nel passaggio da un servizio all'altro degli alunni. Tutte le attività proposte debbono essere finalizzate alla costituzione di un ambiente educativo che sia significativo sotto il profilo relazionale ed in grado di creare coesione nel gruppo dei bambini e deve essere improntato a criteri di ascolto, comunicazione e autorevolezza al fine di favorire una buona convivenza. E' altresì richiesto di guidare i bambini verso un uso corretto degli spazi e dei materiali, un rapporto con il cibo equilibrato favorendo una positiva atmosfera in raccordo con le regole e lo stile educativo della scuola. Particolare attenzione dovrà essere posta al momento di arrivo e di uscita degli alunni che devono essere affidati e ritirati dal servizio dai genitori, o loro delegati, in relazione alle norme o disposizioni vigenti.

Il rapporto ottimale educatore/bambino è di 1:25 - normalmente frequentanti - estendibile fino ad un massimo di 30 bambini iscritti ed è riferito esclusivamente al servizio di pre-post scuola e assistenza alla refezione. In presenza di particolari situazioni relative alla frequenza media del gruppo, alla frequenza di alunni/e con disabilità o di problematiche anche di tipo strutturale, il rapporto educatore/bambino può essere rivisto.

Si prevede un fabbisogno presunto per ogni anno scolastico di n. **55.362 ore.**

B.2.2.2 Accompagnamento nel trasporto scolastico collettivo

Il servizio si svolge all'interno di mezzi di trasporto che svolgono percorsi articolati in più fermate nelle quali i bambini vengono fatti salire all'andata nei punti di raccolta e riconsegnati al ritorno ai

genitori o loro delegati.

Durante tutto il tragitto i bambini dovranno essere vigilati e, raggiunte le destinazioni scolastiche, accompagnati all'interno e consegnati al personale scolastico.

Il servizio dovrà garantire oltre alla sicurezza degli alunni, la comunicazione con le famiglie, una puntuale rilevazione delle presenze e particolari modalità di gestione in occasione della riconsegna dei bambini a fronte di eventuali imprevisti (esempio: ritardi del mezzo, ritardi del genitore, sospensione del servizio, ecc.).

E' prevista la presenza di un educatore su ogni mezzo utilizzato per il trasporto collettivo.

Per l'accompagnamento nel trasporto collettivo si prevede complessivamente un fabbisogno presunto per ogni anno scolastico di n. **2.289 ore**.

Con riferimento **a tutti i servizi del Lotto 1)**, si evidenzia il valore educativo del momento del pasto e dunque l'importanza che l'operatore presente in servizio durante il momento del pranzo possa consumare con i bambini lo stesso pasto offerto ai bambini. Pertanto l'Appaltatore, in relazione ai contenuti della proposta presentata in gara relativamente al consumo del pasto degli operatori, è tenuto ad implementarlo, facendosi carico del relativo onere economico. Tale condizione riguarda anche i servizi svolti nell'ambito dei centri estivi. Per favorire l'esecuzione della presente condizione, il Comune di Bologna ha previsto nei documenti contrattuali riguardanti la gestione del servizio di refezione scolastica di cui è titolare, la fornitura dei pasti alle stesse condizioni negli stessi previste, se richiesta dall'aggiudicatario del presente appalto.

Il totale del fabbisogno presunto di ore per il Lotto 1 è pertanto:

- **n. 1.294.896 ore per il triennio dell'affidamento.**

In caso di attivazione dell'opzione ex art. 120, co. 1, lett.a) del D.Lgs 36/2023, sono inoltre previste ulteriori 240.463 ore per il triennio dell'affidamento. Tale opzione prevede che il contratto potrà subire delle modifiche contrattuali al fine di includervi un potenziamento, di importo massimo pari a euro 6.285.714,29 (oneri fiscali esclusi) per l'intero triennio. L'opzione sarà attivata qualora sopraggiungano contributi da enti statali, regionali, Città Metropolitana destinati a servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, nella misura di volta in volta determinata per ciascun anno educativo.

Art. B.3 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 2)

I servizi oggetto del lotto 2 avranno le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione descritte nei seguenti sottoparagrafi.

B.3.1 - Caratteristiche, funzioni e organizzazione del servizio di inclusione nelle scuole dell'infanzia comunali

I servizi in oggetto comprendono le funzioni educative finalizzate alla realizzazione del processo di inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità e al potenziamento delle caratteristiche inclusive dei contesti scolastici.

Il principale documento di riferimento per la definizione degli interventi è il Piano Educativo Individualizzato che dovrà essere stilato in coerenza con il Progetto Scolastico/Educativo della scuola dell'infanzia di riferimento.

Gli interventi potranno riguardare anche particolari progetti educativi, laddove sia necessario facilitare la comprensione dei linguaggi e la comunicazione fra il bambino o la bambina e l'adulto e con i pari, attraverso specifiche competenze e strumenti operativi (come ad esempio LIS, Comunicazione aumentativa, BRAILLE, altri specifici metodi di intervento condivisi con la Ausl Npia, ecc.).

In presenza di utenti in situazione di particolare gravità, sono ricompresi nel servizio in questione anche interventi a sostegno dei bisogni primari, ritenuti necessari per sostenere le autonomie degli/delle bambini/e, a integrazione delle funzioni svolte dal personale scolastico, nell'ambito della giornata scolastica.

Il servizio dovrà essere svolto presso le 67 scuole dell'infanzia comunali dislocate su tutto il territorio comunale.

E' prevista infine la possibilità di estendere, in orario scolastico e durante il calendario scolastico, il servizio anche in contesti domiciliari, sanitari e territoriali sulla base di quanto stabilito dal Progetto Educativo Individualizzato.

Il servizio inoltre dovrà essere realizzato perseguendo l'integrazione delle competenze professionali operanti all'interno della scuola: personale educativo dell'impresa, personale docente e operatori scolastici comunali. L'integrazione delle professionalità è finalizzata ad ottimizzare l'intervento e a predisporre ambienti di apprendimento inclusivi dove l'accoglienza di bambini e bambine con disabilità, nell'ottica dell' *Universal design for Learning*, diventi un'attività integrata con la programmazione di scuola in modo continuo e permanente. Per tali finalità il modello di riferimento adottato è quello dell'Educatore di Scuola che, declinato e articolato in base alle specificità del contesto di scuola dell'infanzia comunale, risulta quello più adatto di rispondere ai bisogni specifici del bambino con disabilità e alla necessità di potenziare la qualità inclusiva dell'ambiente di apprendimento.

L'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni definisce annualmente la quantità delle risorse da assegnare a supporto dei processi di inclusione, nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di programma Metropolitano e la tipologia delle competenze professionali necessarie.

In funzione dei bisogni rilevati provvede a definire un monte ore settimanale di prestazioni da attribuire alle singole scuole dell'infanzia comunali sulla base del numero di bambini e bambine con certificazione di integrazione scolastica presenti.

Sulla base di tale monte ore l'impresa dovrà articolare i singoli interventi all'interno di un piano complessivo per l'inclusione, condiviso con il coordinamento pedagogico comunale, che preveda la programmazione di modalità individuali e di piccolo gruppo per consentire un intervento educativo flessibile in relazione alle specifiche esigenze di inclusione rilevate.

Per definire la programmazione specifica sulla singola scuola, in un'ottica di corresponsabilità educativa dell'intera comunità educante, gli operatori dell'impresa partecipano alla definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) nel quale vengono individuati obiettivi educativi, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

L'impresa assicura la continuità delle figure professionali assegnate all'intervento per tutto l'anno scolastico. L'intervento si interrompe nel caso in cui l'assenza del bambino o della bambina sia superiore a 30 giorni consecutivi. Nel caso invece di trasferimento, assenza prolungata e programmata o rinuncia al servizio, l'intervento verrà chiuso immediatamente, con possibilità per l'appaltatore di assegnare l'educatore ad altro intervento nell'ambito dell'appalto anche con riferimento a nuove certificazioni pervenute in corso d'anno.

Per l'attività di programmazione e monitoraggio degli interventi, nell'ambito delle quantificazioni annuali delle prestazioni, oltre a quelle relative al servizio frontale, saranno richieste all'impresa prestazioni (non frontali) da destinare principalmente a:

- lo svolgimento di attività di programmazione, documentazione e preparazione del materiale;
- la partecipazione alle attività collegiali della scuola e ai Gruppi Operativi.
- predisposizione del PEI

Le prestazioni non frontali sono quantificate in un massimo di 12 ore annuali per ciascun intervento. Le ulteriori ore necessarie per lo svolgimento di prestazioni non frontali dovranno essere detratte dall'orario frontale assegnato a ciascuno intervento, attraverso un accantonamento programmato, in accordo con il personale docente e il coordinatore pedagogico

della scuola, per un minimo di 8 ore annuali.

Per la completa realizzazione del modello organizzativo dell'*educatore di scuola*, l'Amministrazione si riserva di definire con l'impresa appaltatrice uno specifico Protocollo operativo con il quale, ferme restando le condizioni sopra descritte, saranno individuate le forme e le modalità di integrazione delle figure professionali titolari degli interventi di inclusione all'interno delle scuole di assegnazione al fine di ottimizzare gli interventi in una logica di contesti scolastici inclusivi, integrazione delle competenze e delle professionalità, condivisione delle responsabilità e degli obiettivi educativi riferiti ai bambini e alle bambine in situazione di disabilità e al gruppo sezione/scuola.

Con lo stesso strumento potranno essere sperimentate forme organizzative innovative dell'inclusione scolastica.

Si prevede un fabbisogno annuo presunto complessivamente per questo servizio pari a **122.848 ore**.

Anche per i servizi del **Lotto 2**, si evidenzia il valore educativo del momento del pasto e dunque l'importanza che l'operatore presente in servizio durante il momento del pranzo possa consumare lo stesso pasto offerto ai bambini. Pertanto l'Appaltatore, in relazione ai contenuti della proposta presentata in gara relativamente al consumo del pasto degli operatori, è tenuto a prevederlo facendosi carico del relativo onere economico. Tale condizione riguarda anche i servizi svolti nell'ambito dei centri estivi.

Per favorire l'esecuzione della presente condizione, il Comune di Bologna ha previsto nei documenti contrattuali riguardanti la gestione del servizio di refezione scolastica di cui è titolare, la fornitura dei pasti alle stesse condizioni negli stessi previste, se richiesta dall'aggiudicatario del presente appalto.

B.3.2 - Caratteristiche, funzioni e organizzazione del servizio di inclusione nei centri estivi

Il servizio è finalizzato a permettere l'accesso e sostenere i progetti di inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità nei servizi organizzati durante il periodo estivo dai gestori convenzionati ricompresi nell'elenco triennale qualificato, definito dall'Amministrazione comunale attraverso un avviso pubblico periodico, per la fascia di età 3-14 anni.

L'obiettivo è potenziare le risorse educative dei gestori privati dei centri estivi attivati sia in sedi pubbliche, che private, in modo tale da costruire una programmazione accogliente per tutti/e i/e frequentanti.

Il servizio, destinato al segmento di età 3-5 anni, dovrà essere effettuato, secondo il calendario annualmente definito, dal 1 luglio al 31 agosto, prevedendo equipe di educatori con un monte ore settimanale complessivo assegnato ad ogni centro estivo in cui sono iscritti/e bambini/e con disabilità. L'individuazione dell'equipe verrà fatta sulla base dei bisogni di ogni bambino/a con disabilità iscritto/a e con uno sguardo d'insieme del progetto di inclusione del centro estivo. Il progetto di inclusione, così come il progetto educativo complessivo del centro, è frutto del lavoro sinergico degli/delle educatori/educatrici specialisti della disabilità e del personale educativo assegnato dal gestore; la buona riuscita è determinata dalla condivisione delle responsabilità su tutto il gruppo.

Si prevede un fabbisogno annuo presunto complessivamente per questo servizio pari a **10.930 ore**.

Il totale del fabbisogno presunto delle prestazioni per il Lotto 2 è pertanto:

- **n. 401.334 ore per il triennio dell'affidamento**

Art. B.4 - CARATTERISTICHE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMPRESI NEL LOTTO 3)

I servizi oggetto del lotto 3 avranno le caratteristiche, le funzioni e l'organizzazione descritte nei seguenti sottoparagrafi.

B.4.1 - Servizi di qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia comunali e statali

I servizi si inseriscono nel quadro dei progetti cittadini per la qualificazione dell'offerta formativa finalizzata alla promozione del benessere e la prevenzione del disagio; vengono attivati a favore dei bambini frequentanti le scuole d'infanzia comunali e statali cittadine che aderiscono annualmente e si articolano in:

- Progetto di psicomotricità educativa (denominato **Progetto A.G.I.O. - Accoglienza, Gioco, Inclusione, Osservazione**): azioni di qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia comunali e statali cittadine che, attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei percorsi di attività di psicomotricità educativa gestiti da operatori specializzati (psicomotricisti), favorisce l'inclusione e garantisce a tutti i bambini e le bambine uno spazio in cui ciascuno possa partecipare in modo attivo, accogliendo e valorizzandone la specificità,
- **Servizio di supporto pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali** cittadine attraverso l'impiego di figure specialistiche (pedagogisti) a favore degli Istituti comprensivi aderenti.

Si prevede un fabbisogno complessivo presunto per ogni anno scolastico di n. **4.735 ore**.

I servizi richiesti sono meglio specificati nei seguenti sottoparagrafi.

B.4.1.1 Servizio di psicomotricità educativa

Il servizio richiesto prevede l'attivazione di percorsi di attività psicomotoria educativa rivolti agli iscritti (di norma tutti o parte dei bambini di 4 anni) delle scuole d'infanzia comunali e statali cittadine aderenti (in tutto 97), realizzati in stretta condivisione con il team docente di riferimento e con il coinvolgimento delle famiglie.

La programmazione degli interventi viene effettuata annualmente dall'appaltatore che elabora una specifica programmazione che garantisca il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- favorire una relazione educativa caratterizzata dall'ascolto, dall'attenzione all'altro e dalla sospensione del giudizio
- sostenere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle emozioni e dei desideri di ciascuno all'interno del gioco e delle relazioni
- dare valore al movimento nell'ambito di un contesto educativo strutturato dall'adulto, che regola e sostiene il gioco individuale e di gruppo
- valorizzare il gioco spontaneo, l'uso creativo dello spazio e degli oggetti
- qualificare la formazione del personale delle scuole dell'infanzia per poter riconoscere ed affiancare l'evoluzione del gioco dei bambini e delle bambine.

Ad ogni scuola aderente dovrà essere assegnato un modulo didattico prevedendo:

- a) percorso di psicomotricità educativa con i bambini (di norma 9 incontri) realizzati in indoor, o, ove possibile, in outdoor, nei giardini scolastici,
- b) incontri di raccordo con la realtà scolastica ospitante,
- c) attività di allestimento e disallestimento degli spazi utilizzati
- d) momenti/azioni di condivisione con le famiglie anche con modalità innovative.

Di norma i percorsi di cui al precedente punto a) vengono realizzati al mattino, ove possibile alla

presenza degli insegnanti, e assegnati con riferimento al numero dei bambini del secondo anno partecipanti al progetto, indicativamente secondo il seguente schema:

- nr. bambini inferiore a 11 unità - un percorso
- nr. bambini compreso tra 11 e 20 unità - due percorsi
- nr. bambini compresi tra 21 e 32 unità - tre percorsi
- nr. bambini superiore a 32 unità - l'assegnazione del numero di ore aggiuntive di percorso viene valutata dai referenti dell'Area Educazione con riferimento alla specificità della situazione.

Raccolte ogni anno le adesioni delle scuole, l'appaltatore elabora e condivide con i referenti dell'Area Educazione entro il successivo 1 settembre un piano annuale di assegnazione di moduli didattici, avendo cura di garantire il più possibile la continuità di riferimenti negli anni e sul territorio. Tale piano deve articolarsi in 3 periodi (ottobre/dicembre: 1° periodo - gennaio/metà giugno: 2° e 3° periodo), garantendo un tempo per le attività e un tempo per il recupero di eventuali incontri non svolti. La distribuzione delle scuole nei diversi periodi sarà a cura dell'appaltatore, che dovrà rispettare le scelte effettuate dalle scuole, o comunque garantire, negli anni, una rotazione.

Si intendono incluse nelle **attività di coordinamento in capo all'appaltatore**:

- la verifica dell'adeguatezza degli spazi (interni e esterni) e dei materiali a disposizione della scuola, anche effettuando sopralluoghi preliminari sul campo;
- la fornitura in uso temporaneo delle scuole di eventuali ulteriori materiali utili a realizzare le proposte psicomotorie;
- i momenti di raccordo aggiuntivi con pedagogo e insegnanti referenti della scuola necessari, soprattutto in caso di presenza di bambini/e con specifiche fragilità, certificate o meno;
- la partecipazione degli psicomotricisti impiegati a incontri di raccordo con i referenti dell'Area Educazione (4 ore all'anno per ogni operatore);
- l'elaborazione di un report finale da presentare entro il 1 maggio di ogni anno, per poterne tener conto in fase di riprogettazione, che evidenzia punti di forza e di criticità rilevati nell'anno e le possibili soluzioni da attivare.

Per questo servizio si prevede un fabbisogno presunto per anno scolastico di n. **2.800 ore**.

B.4.1.2 Servizio di supporto pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali

Il servizio richiesto ha la funzione di attivare a favore della rete degli istituti scolastici statali una équipe di professionisti che svolga compiti di supporto pedagogico ai Dirigenti scolastici per le scuole dell'infanzia.

Il servizio è svolto sulla base di un accordo di rete in essere tra il Comune di Bologna e gli Istituti comprensivi aderenti e deve prevedere necessariamente un raccordo diretto con i Dirigenti scolastici per tutti gli aspetti riguardanti le singole scuole e un raccordo di rete con il *Coordinatore Pedagogico Senior*, incaricato dalla rete cittadina delle scuole, per quanto riguarda la programmazione, la verifica, il monitoraggio e l'andamento del servizio, con riferimento agli obiettivi previsti.

Per ogni scuola dell'infanzia aderente (in tutto 30) sarà annualmente assegnato un quantitativo di ore di servizio per consentire ai dirigenti scolastici di sostenere il lavoro educativo dei docenti e promuovere l'arricchimento della loro professionalità.

A tal fine, a titolo esemplificativo, si individuano alcuni ambiti di intervento, la cui concreta attivazione e declinazione dovrà essere concordata con il rispettivo Dirigente Scolastico:

- partecipare ad incontri di programmazione, intersezione, nonché agli incontri specifici inerenti l'inclusione dei bambini con disabilità;
- fornire supporto agli insegnanti per la progettazione e documentazione delle attività educative e didattiche, garantendo e curando il raccordo tra le scuole dell'Istituto, nel caso di più scuole dell'infanzia afferenti allo stesso Istituto;

- fornire supporto pedagogico agli insegnanti nei rapporti con bambini e genitori e, su specifica richiesta, partecipazione ad assemblee e/o colloqui;
- realizzare attività di osservazione delle relazioni e delle criticità di sviluppo dei bambini;
- collaborare con gli insegnanti nella realizzazione dei progetti cittadini di arricchimento dell'offerta formativa.

Dovrà essere inoltre garantita la partecipazione delle figure preposte al servizio:

- agli incontri di monitoraggio e verifica interni programmati dal *Coordinatore Pedagogico Senior* incaricato dalla Rete delle scuole di curare il monitoraggio e la verifica del servizio (indicativamente 7 ad anno scolastico);
- alle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT),

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire a ciascun Dirigente Scolastico di riferimento e al *Coordinatore Pedagogico Senior*, per la totalità delle scuole, un report trimestrale sulle attività svolte, con la quantificazione dettagliata delle ore di prestazione rese.

Lo stesso report dovrà poi essere allegato ai documenti inviati all'Amministrazione per il pagamento dei servizi resi.

Si prevede un fabbisogno presunto per ogni anno scolastico di n. **1.935 ore**.

Con riferimento **a tutti i servizi del Lotto 3**), l'Appaltatore dovrà garantire ai titolari degli interventi:

- incontri di supervisione tecnica specialistica in numero adeguato
- percorsi formativi coerenti con il profilo, per un minimo di 20 ore all'anno per ogni operatore.

Le suddette attività di supervisione e formazione dovranno essere annualmente oggetto di una specifica rendicontazione da presentare ai referenti dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune prima della fatturazione conclusiva dell'anno scolastico.

E' richiesta inoltre l'individuazione di un **referente del servizio**, che sarà anche la figura di riferimento per il Comune per garantire l'operatività dei servizi.

Il totale del fabbisogno presunto di ore per il Lotto 3 è pertanto:

- **n. 14.205 ore per il triennio dell'affidamento**

Art. B.5 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto si svolgeranno sulla base del calendario scolastico regionale e dei successivi adattamenti deliberati annualmente dai Consigli di Istituto e dalla specifica Determinazione Dirigenziale per le scuole dell'infanzia comunali, nonché sulla base della programmazione comunale per quello che riguarda i servizi estivi.

La programmazione e la quantificazione dei servizi relativi al lotto 1 del presente bando sono definite annualmente dall'Area Educazione in raccordo con le Dirigenze Scolastiche statali, entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico e potranno subire variazioni anche in corso d'anno in relazione a mutate esigenze.

A tal fine occorre garantire la massima integrazione tra i diversi servizi compresi in ciascun Lotto avendo la massima attenzione per le trasversalità e la continuità che solo l'impiego delle stesse figure educative può garantire laddove i diversi servizi si svolgono nello stesso contesto organizzativo e tra servizi scolastici, extrascolastici ed estivi; in particolare la continuità delle figure educative è riferita ai servizi di inclusione dei bambini/alunni con disabilità, ai servizi integrativi nelle scuole statali, ai servizi di inclusione per gli alunni con disabilità durante la frequenza dei servizi integrativi e scolastici, extrascolastici ed estivi, assicurando così una migliore

efficacia dei servizi in oggetto.

L'aggiudicataria sulla base di questi elementi predisporrà un piano di intervento e la progettazione dei servizi che saranno oggetto di verifica da parte dei Quartieri, ai quali l'Aggiudicataria si impegna altresì a comunicare prima dell'avvio dell'anno scolastico la programmazione dei servizi e la conseguente assegnazione del personale.

Ai fini del controllo del servizio erogato da parte dei Quartieri, è necessario che le ore di servizio realmente svolte vengano registrate tramite un sistema automatico di rilevazione che certifichi l'effettivo svolgimento delle prestazioni nella sede opportuna e che tali prestazioni vengano registrate nell'ambito dei singoli interventi programmati e all'interno del relativo istituto scolastico\tipologia di intervento.

La programmazione e la quantificazione dei servizi relativi ai lotti 2 e 3 sono definite annualmente dall'Area Educazione, in raccordo con le Dirigenze Scolastiche statali per quanto riguarda il Lotto 3, ed entro l'inizio dell'inizio dell'anno scolastico per quanto riguarda il Lotto 2 e potranno subire variazioni anche in corso d'anno in relazione a mutate esigenze.

Art. B.6 - ISTITUZIONI SCOLASTICHE INTERESSATE, SCUOLE COMUNALI E ALTRI LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto saranno svolti presso: le scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie e i centri di formazione professionale, situati nel Comune di Bologna e nei percorsi, se previsti, per raggiungere tali sedi. Per gli alunni con disabilità residenti nel Comune di Bologna, i servizi potranno essere svolti anche presso scuole fuori Comune, il domicilio dell'alunno e le strutture sanitarie ed extrascolastiche qualora previste dal PEI.

L'ubicazione degli Istituti Scolastici, con le scuole afferenti ai medesimi istituti, e delle scuole dell'infanzia comunali è visionabile:

- sul sito dell'Ufficio V dell'USR - Ambito Territoriale per la provincia di Bologna nella sezione Anagrafe Scuole (<http://provvbo.scuole.bo.it/scuole/>)
- sul sito dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna (<https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/scuole-infanzia-comunali>).

Art. B.7 - CARATTERISTICHE E COMPETENZE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

Il personale impiegato nel servizio dalla Aggiudicataria - educatori, mediatori specializzati, pedagogisti, psicomotricisti, dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente e/o di adeguata e comprovata esperienza professionale e competenza in relazione alle citate funzioni da svolgere o di specifica formazione ed esperienza documentata.

In particolare i pedagogisti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 55/2024.

L'Amministrazione Comunale può richiedere anche personale con adeguata formazione in merito a metodiche educative specialistiche.

L'aggiudicataria si impegna ad assegnare ai servizi oggetto del presente appalto, personale che effettui anche la somministrazione di farmaci ed attui le attività a supporto delle funzioni vitali, secondo le procedure definite dal "Protocollo Metropolitano per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi" approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) metropolitana di Bologna nella seduta del 24 Settembre 2019 e approvato dalla Giunta comunale di Bologna con delibera P.G. n.42150/2020 del 28/01/2020 (nonché successivi rinnovi); gli impegni ivi contemplati vengono assunti dalla ditta aggiudicataria nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

Secondo il disposto dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà inoltre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

L'aggiudicataria dovrà altresì garantire la continuità dei servizi provvedendo alla tempestiva

sostituzione del personale con altro personale in possesso dei medesimi requisiti previsti e limitando al massimo il turn-over.

In caso di assenza dell'operatore dovrà comunicare sempre alla scuola il nominativo del sostituto. In caso di sostituzione permanente o per periodi superiori a 15 giorni il nominativo dovrà essere comunicato anche al Quartiere e per quanto riguarda i servizi di cui ai Lotti 2 e 3 ai referenti dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni.

L'aggiudicataria si impegna a garantire, a proprio carico, la continuità e il passaggio di informazioni relative sia al singolo alunno/bambino seguito sia alle caratteristiche e all'organizzazione del servizio erogato.

Art. B.8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIA

L'Aggiudicataria si impegna a predisporre tempestivamente la programmazione dei servizi oggetto del presente capitolato prima dell'avvio dell'anno scolastico, al fine di poter recepire eventuali indicazioni od osservazioni migliorative formulate dai Quartieri, dall'Area Educazione, istruzione e nuove generazioni nonché dai Dirigenti Scolastici delle scuole interessate e dai servizi dell'ASL.

Per garantire la corretta gestione del servizio, l'Aggiudicataria, dalla data di decorrenza del contratto si impegna ad avere una sede operativa nel territorio del Comune di Bologna.

Mensilmente, ai fini del controllo del servizio erogato, l'Aggiudicataria dovrà presentare, con modalità informatizzata ai Quartieri di competenza, nonché per quanto riguarda i servizi dei Lotti 2 e 3 ai referenti dell'Area Educazione, il riepilogo mensile delle ore svolte nel mese precedente.

Nel caso dell'Educatore di Istituto, in cui la gestione dell'orario è affidata al Dirigente Scolastico, fermo restando il monte ore annuo attribuito, l'Aggiudicataria dovrà consegnare ad ogni Quartiere anche un quadro orario riepilogativo informatizzato sia delle ore frontali svolte con l'allievo e di quelle di programmazione, sia degli interventi e delle attività effettuate nelle giornate di assenza dell'alunno.

L'aggiudicataria dovrà garantire ai dipendenti momenti di aggiornamento e formazione professionale.

In riferimento ai servizi integrativi il materiale ludico necessario per l'organizzazione delle attività è a carico dell'aggiudicataria in quantità e qualità adeguata e sufficientemente diversificato.

B.8.1 - Oneri e obblighi generali dell'appaltatore relativi al PN Metro Plus 2021 - 2027 - Lotto 1

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027, nonché di quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai documenti di gara;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi di cui alla specifica fonte di finanziamento;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Bologna di tutta la documentazione a comprova del conseguimento degli obiettivi specifici previsti;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di comprovare il conseguimento degli obiettivi previsti e associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dalle Autorità di Controllo.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PN Metro Plus, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire il Committente per i danni cagionati a costui, a

causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte del Comune.

B.8.2 - Obblighi specifici in materia contabile - Lotto 1

L'aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del Programma.

L'aggiudicatario dovrà conservare tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio con l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

Art. B.9 - REPORT, QUALITÀ' E GESTIONE RECLAMI

L'Aggiudicataria si impegna a far pervenire all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni alla scadenza del mese di giugno di ogni anno - quadrimestralmente per quanto riguarda i dati di monitoraggio indicati al primo punto della lettera c) - e comunque su richiesta della Stazione Appaltante, un report su supporto informatico riportante per ogni specifico servizio:

a) DATI STATISTICI:

- il numero dei contratti di lavoro attivati suddivisi per profilo e tipologia di contratto;
- il numero medio delle ore per contratto di lavoro;

b) FORMAZIONE

- il numero di ore di formazione attivate autonomamente dall'Aggiudicataria del servizio per ogni operatore e i contenuti della formazione e/o
- il numero di ore di formazione usufruite da ogni operatore nell'ambito del Piano Formativo attivato dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per i nidi e le scuole dell'infanzia cittadine

c) QUALITÀ DEI SERVIZI

- per i servizi di cui al Lotto 1 quadrimestralmente dovrà essere presentata al Quartiere e all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni una relazione che rappresenti e descriva in dettaglio le attività svolte in raccordo con gli Istituti Scolastici per l'inclusione;
- report finale sulla soddisfazione delle scuole e/o delle famiglie sui servizi resi con strumenti e modalità da concordare con l'Amministrazione comunale;

L'Aggiudicataria si impegna, inoltre, a far pervenire ai Quartieri mensilmente, entro il terzo lunedì

del mese successivo, relativamente ai servizi integrativi di pre-scuola in orario mattutino, post-scuola in orario pomeridiano, post-scuola nell'orario del pranzo:

a) il foglio presenze dei bambini iscritti suddivisi per servizio e per scuola;

b) un report di sintesi con il numero totale dei bambini presenti giornalmente, suddiviso per servizio e per scuola.

L'Aggiudicataria si impegna ad informare il Quartiere e, per i servizi di cui ai Lotti 2 e 3 i referenti dell'Area Educazione, sull'andamento del servizio, fornendo ogni dato richiesto in relazione alle varie tipologie di prestazioni e le modalità di gestione dei reclami.

Art. B.10 - VERIFICHE E CONTROLLI

Per i servizi del Lotto 1 compete ai Quartieri cittadini, in raccordo con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni e ai Dirigenti Scolastici, esercitare le funzioni di indirizzo, programmazione, controllo e verifica circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità dei servizi resi agli obblighi di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

Per i Lotti 2 e 3 nell'ambito dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazione verranno individuati, per ciascun servizio, i referenti che provvederanno agli adempimenti di cui al comma precedente.